



C o n g i u n t u r a C o s t r u z i o n i i n p r o v i n c i a d i R a v e n n a

1° trimestre 2019

1. Indicatori tendenziali¹

Fatturato del settore delle costruzioni

	Ravenna	Emilia-R.
2013	-4,2	-5,6
2014	-3,1	-3,9
2015	1,3	1,9
2016	0,1	0,4
2017	1,2	0,5
2018	-0,6	1,7
2017 1° trim	0,3	-1,1
2017 2° trim	1,4	0,7
2017 3° trim	0,9	1,8
2017 4° trim	2,1	0,7
2018 1° trim	-4,6	1,5
2018 2° trim	4,3	2,0
2018 3° trim	-1,6	1,2
2018 4° trim	-0,5	2,0
2019 1° trim	-0,7	0,3

Valori espressi come variazione percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente

romagnola risulta ancora positivo, tendenza quasi mai interrotta a partire dal 2015, ma tra gennaio e marzo si è assistito ad un sensibile rallentamento, che ha prodotto solo un lieve aumento del volume di affari, pari a +0,3%, rispetto all'analogo periodo dell'anno prima.

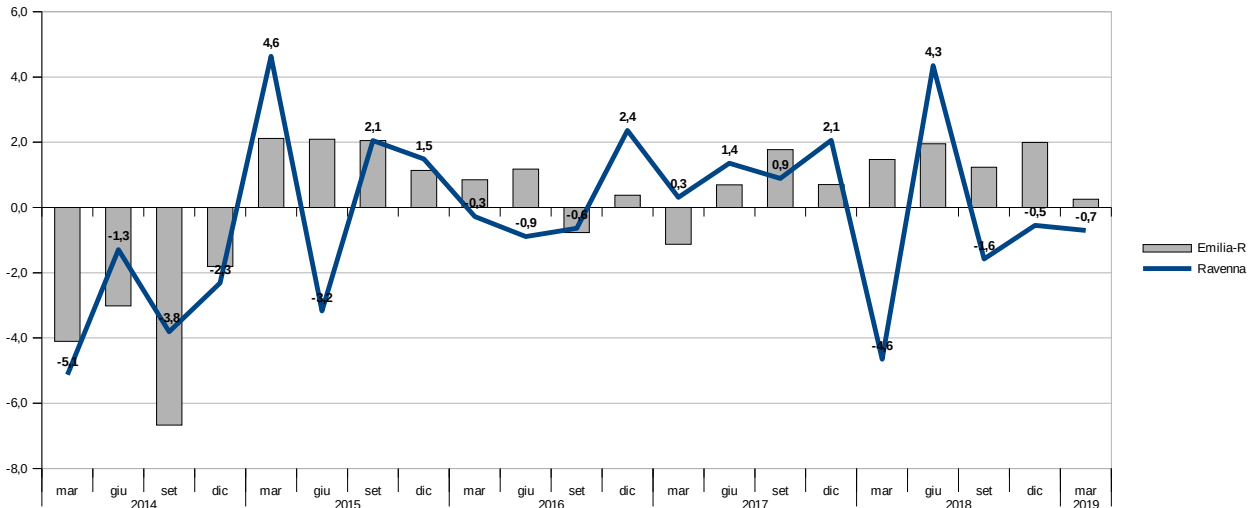
1

Dopo la tendenza positiva avviatasi nel 2015 ed i buoni risultati conseguiti ancora nel 2017, l'andamento medio annuo del fatturato provinciale del settore delle costruzioni nel 2018 già dava segnali dell'inversione del trend ed il trimestre di apertura del 2019 conferma la tendenza all'indebolimento che sta caratterizzando il volume di affari delle imprese edili della provincia di Ravenna, facendo registrare una flessione pari a -0,7%, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

A livello regionale, secondo l'indagine realizzata dal sistema delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, nel primo trimestre del 2019, l'andamento congiunturale dell'industria delle costruzioni emiliano-

¹ Indagine trimestrale condotta su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese provinciali fino a 500 addetti del settore delle costruzioni.

Fatturato del settore delle costruzioni per trimestre



2. Andamento rispetto al trimestre precedente e previsioni per il successivo

Variazione rispetto al trimestre precedente e previsioni per il successivo

	Aumento (a)	Stabilità (b)	Diminuz. (c)	Saldo (a)-(c)
Produzione	0,0	75,0	25,0	-25,0
Fatturato	7,3	64,1	28,6	-21,3
Previsioni fatturato	15,1	80,9	4,0	11,1

Distribuzione percentuale delle risposte (imprese con meno di 500 addetti)

Nel primo trimestre dell'anno, gli indicatori congiunturali espressi in forma di giudizio (stabilità, diminuzione, aumento) esprimono una sostanziale stabilità rispetto al trimestre precedente.

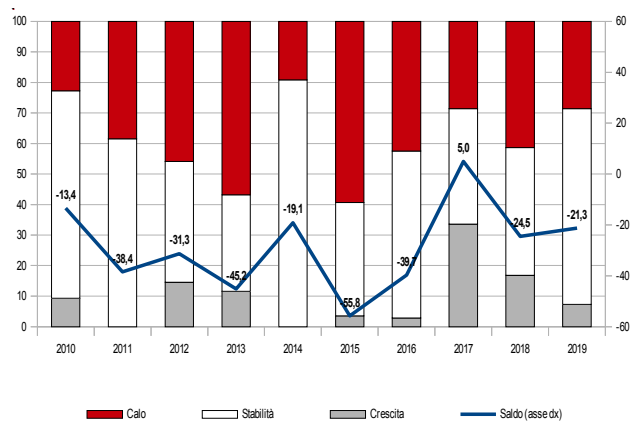
Per la produzione, i tre quarti delle imprese (75%) dichiara di non aver osservato variazioni significative; nessuna impresa del campione rileva un aumento, contro il rimanente 25% che segnala una diminuzione, producendo quindi un saldo negativo pari a -25,0%.

Per il fatturato, il 64,1% delle imprese registra stabilità; per questa variabile il 7,3% segnala un incremento, contro il 28,6% che riporta una flessione delle vendite, generando un saldo negativo del -21,3%.

Positivo invece il saldo riguardante le previsioni sul volume di affari complessivo e quindi per questo indicatore è migliore il confronto situazione crescita vs. calo: per il trimestre successivo, il 15,1% prevede una crescita ed il 4% invece una flessione, producendo un saldo positivo pari a +11,1%.

Tuttavia, quasi l'81% delle imprese del campione si aspetta che, per il secondo trimestre, il fatturato rimanga stabile, in un contesto globale in cui le prospettive sono soggette a forte incertezza.

Serie storica fatturato 1° trimestre



4. Imprese attive

Imprese attive in provincia per il settore edile

	31.03. 2018	31.03. 2019	Saldo	Var. %
Costruzioni	5.281	5.218	-63	-1,2%
TOTALE	34.762	34.503	-259	-0,7%

Stock di imprese attive alle date indicate

Imprese attive in provincia per forma giuridica per il settore edile

	31.03. 2018	31.03. 2019	Saldo	Var. %
Società di capitale	773	790	17	2,2
Società di persone	555	527	-28	-5,0
Ditte individuali	3.872	3.824	-48	-1,2
Altre forme	81	77	-4	-4,9
TOTALE	5.281	5.218	-63	-1,2

Stock di imprese attive alle date indicate

Per quanto riguarda la consistenza delle imprese attive, che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale, al 31 marzo 2019 il settore delle costruzioni conta 5.218 imprese iscritte al Registro Imprese di Ravenna, che rappresentano il 15,1% del totale delle imprese attive provinciali. Per quanto riguarda la forma giuridica, il 73,3% delle imprese edili ravennati è organizzata sotto forma di impresa individuale.

Rispetto alla stessa data del 2018, il numero totale delle imprese attive del settore è diminuito di 63 unità, pari a -1,2% in termini percentuali.

Se si considera la variazione della struttura imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica, la diminuzione è stata determinata dalle ditte individuali (-48 unità, -1,2%) e dalle società di persone (-28 imprese e -5%).

L'attrattività della norma relativa alle società a responsabilità limitata, semplificata in particolare, ha invece un effetto positivo per le società di capitale, le sole che continuano a vedere crescere la loro consistenza, con +17 unità e +2,2% in termini relativi.

In un confronto temporale più ampio ed in particolare negli ultimi 5 anni, il calo del settore è risultato di 486 unità, pari al -8,5%; in particolare sono diminuite di 270 imprese le attività di costruzioni di edifici (-19,8%) e di 191 unità le attività di costruzione specializzate (-8,5%). Anche il piccolo gruppo di ditte che svolgono attività di ingegneria civile ha subito un calo, nel quinquennio in esame: 25 unità in meno e pari a -36,8% in termini di variazione percentuale.

Variatione tendenziale imprese attive (%)

